



PROVINCIA DI LIVORNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 41 del 30/07/2025

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 D.LGS. 267/2000 E VARIAZIONE D.U.P. 2025/2027.

L'anno 2025 addì trenta del mese di luglio alle ore 09:43 nella sede di collegamento in video conferenza nella sede istituzionale "Sala Consiliare Carlo Azeglio Ciampi" di Palazzo Granducale – Piazza del Municipio n. 4 – Livorno, ai sensi delle norme regolamentari relative allo svolgimento delle sedute in modalità telematica approvate ed inserite nel Regolamento del Consiglio Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 9 marzo 2022, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica in 2.a convocazione.

Alla trattazione del punto risultano presenti:

SCARPELLINI SANDRA	Presente
AGOSTINELLI ELEONORA	Presente (in presenza)
CARUSO PIETRO	Presente
DI PAOLA PAOLO	Assente
FERRETTI ROBERTA	Presente
GALLI LIA	Presente
GIANNELLINI MASSIMO	Assente
GROSSO MICHELE	Presente
MORINI ANDREA	Presente (in presenza)
PERINI ALESSANDRO	Presente (in presenza)
RICCI FRANCESCA	Presente
SIGNORINI GABRIELE	Presente
SOLFORETTI ANDREA	Presente

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Presiede la sig.ra SCARPELLINI SANDRA in qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste il Segretario Generale CASTALLO MARIA, incaricata della redazione del presente verbale.

LA PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti (a fronte di n. 12 Consiglieri in carica), ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Passa poi la trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

La Presidente della Provincia Sandra Scarpellini introduce l'argomento di cui al punto n. 3) dell'ordine del giorno e dà la parola alla dott.ssa Cristina Borrini, responsabile del Servizio Risorse Finanziarie che illustra la proposta di deliberazione in oggetto.

Al termine della trattazione, interviene il Consigliere Alessandro Perini per richiedere alcuni chiarimenti in merito all'assestamento generale di bilancio, chiarimenti successivamente forniti, per quanto di competenza economica, dalla dott.ssa Borrini.

Il testo degli interventi sopra indicati è riportato nel verbale integrale della seduta registrato su file audio-video agli atti provinciali.

Dopo di che, non avendo altri Consiglieri chiesto la parola,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'art. 1, comma 55 della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

VISTO l'art. 20 dello Statuto della Provincia di Livorno, relativo alle competenze del Consiglio Provinciale;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;

VISTO l'articolo 36, comma 2, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 54 del 19/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 ;

VISTO il decreto del Presidente della Provincia n. 5 del 14/01/2025 con cui è stato approvato il PEG 2025;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 27 del 28/4/2025 con la quale è stato approvato il conto consuntivo 2024;

PREMESSO che il risultato di amministrazione complessivo dell'anno 2024 pari a € 57.124.399,74 risulta così composto:

- Parte accantonata € 12.634.647,77
- Parte vincolata € 42.769.922,25
- Destinato agli Investimenti € 290.739,54
- Avanzo disponibile € 1.429.090,18

VISTO l'art. 175, comma 8, del D.lgs. n. 167/2000 il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di

entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

RICHIAMATA la disciplina della Salvaguardia degli equilibri di bilancio che all'art. 193 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con il D.lgs. 267/2000, dispone quanto segue:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. “...(omissis)....ove non sia possibile provvedere con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione”;

RICHIAMATO altresì il punto 9.2 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (All. 4.2 D.lgs.118/2011) nel quale si stabilisce tra l'altro che:

“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente;

Fermo restando che il bilancio di previsione deve essere approvato in equilibrio, senza utilizzare l'avanzo libero di cui alla lettera b), nel caso in cui il bilancio è approvato:

a) successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

b) dopo o contestualmente alle scadenze previste dal regolamento e dalla legge per la verifica degli equilibri di bilancio;

c) risulta in modo inequivocabile che non sia possibile approvare il bilancio in equilibrio;

contestualmente alle procedure di approvazione del bilancio devono essere adottate le procedure dell'articolo 193 del TUEL di controllo a salvaguardia degli equilibri per gli enti locali .

Pertanto, l'avanzo libero di cui alla lettera b), può essere utilizzato solo nell'ambito delle procedure dell'articolo 193 di controllo a salvaguardia degli equilibri”;

DATO ATTO CHE:

- ai fini dell'asestamento generale del Bilancio 2025 – 2027, sono pervenute da parte dei Responsabili dei Servizi richieste di variazione al Bilancio 2025 – 2027, che sono conservate agli atti dal Servizio Risorse Finanziarie, per dare attuazione ad una serie di interventi che brevemente si possono così sintetizzare:
 - 1) interventi per la prevenzione del rischio sismico sugli edifici adibiti ad uffici provinciali e all'Istituto scolastico Foresi – Brignetti all'Isola d'Elba e per i quali sono previsti importanti cofinanziamenti da parte dell'Amministrazione;
 - 2) utilizzo di parte degli incassi provenienti dall'accertamento di sanzioni per violazioni al codice della strada per interventi di miglioramento delle infrastrutture viarie provinciali
 - 3) vengono adeguati gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e del Fondo rischi perdite da partecipate come di seguito specificato;
 - 4) si registrano contabilmente le risorse riconosciute dalla Regione Toscana per attuare servizi di progettazione e monitoraggio per arginare i fenomeni di sprofondamento “Sinkhole” sulla SP 26 nel comune di Rio Marina – Isola d'Elba;
 - 5) sono destinate alla manutenzioni ordinaria dell'impianto termico dell'Istituto “E. Fermi” di Cecina le risorse provenienti dalla Engie servizi S.p.A. per la condivisione del contributo in “conto termico”;
 - 6) si prevede la costituzione del Fondo Risorse Decentrate previsto all'articolo 14, comma 1-bis del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025 ;
- con il presente provvedimento vengono recepite le richieste di variazione al bilancio nelle annualità 2025, 2026 e 2027 come dettagliato negli allegati n.1, 2 e 3 della presente delibera;
- per la realizzazione degli interventi di cui sopra è stato applicato l'avanzo vincolato 2024 per € 2.048.598,00 per spese correnti e l'avanzo disponibile 2024 per € 54.225,51 per spese in conto capitale.

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 1 c. 821 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 gli enti locali “si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato

al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

- il D.M. 1 agosto 2019 ha individuato tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo ovvero: W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO;
- la Commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che “... *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*”;

RILEVATO CHE in risposta alla nota prot. 13420 del 20/06/2025 del Servizio Finanziario non sono stati segnalati dai Responsabili dei Servizi dell'Ente debiti fuori bilancio da ripianare o situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente o capitale, né di competenza che di cassa o in conto residui;

DATO ATTO CHE, in questa sede, si è provveduto a verificare la congruità della dotazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, il cui stanziamento attuale deve essere incrementato di euro 27.536,70 in conseguenza dell'incremento di alcuni stanziamenti di entrate soggette a rischio di inesigibilità;

DATO ATTO CHE si è provveduto a verificare il Fondo Perdite Partecipate, il cui stanziamento attuale deve essere incrementato di 7.487,00 euro in conseguenza dell'approvazione del bilancio 2024 delle società Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A., che ha registrato una maggior perdita al 31/12/2024;

DATO ATTO CHE Il Fondo rischi contenzioso nel bilancio di previsione risulta essere pari a euro 56.600,00 ed è originato dalla previsione dell'Ufficio Legale e che lo stesso è stato considerato congruo in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025 come da documentazione conservata agli atti.

DATO ATTO CHE Il Fondo di cassa stanziato presuntivamente a preventivo è stato adeguato alle risultanze del Consuntivo al 31/12/2024 e risulta essere pari a euro 89.793.953,01

CONSIDERATO l'andamento delle principali entrate, così come previste nel Bilancio di previsione per il 2025, nonché degli impegni di spesa assunti e quelli ancora da assumere per spese obbligatorie e di funzionamento;

CONSIDERATO CHE che la presente ricognizione è effettuata in ordine alle entrate proprie escludendo, in quanto non rilevanti in questa analisi, le entrate provenienti dalla Regione e/o da altri soggetti, aventi destinazione vincolata;

CONSIDERATO CHE l'andamento delle principali entrate tributarie - Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), Imposta sulle Assicurazioni (IARCA) e Tributo Provinciale per l'Ambiente (TEFA) - è soggetto per la natura dei tributi stessi, a fluttuazioni non controllabili da parte dell'Ente, e non risultano facilmente prevedibili le somme effettivamente accertabili a fine anno e i relativi flussi di cassa;

VISTA la Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, Allegato 4 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui si confermano gli stanziamenti previsti per gli altri tributi;

CONSTATATO pertanto che il Bilancio di previsione 2025-2027, approvato con D.C. n. 54 del 19/12/2024 risulta in equilibrio ai sensi dell'art.193 co. 2 lett. a) e b);

RAVVISATA la necessità di integrare il "Programma biennale degli acquisti e dei servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro" ed il Piano Triennale delle Opere pubbliche, come da Decreto del Presidente n. 86 del 15/07/2025 per effetto di alcuni nuovi interventi, servizi e forniture inseriti con la presente variazione di bilancio;

RITENUTO necessario, pertanto, aggiornare il DUP nelle parti relative al Programma biennale degli acquisti e dei servizi e al Piano Triennale delle Opere pubbliche come da Allegato n. 5 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSTATATA la necessità di confermare gli Indirizzi della Società PLIS ;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000, contestualmente alle operazioni di verifica del mantenimento degli equilibri generali di cui all'art. 193 del TUEL ;

RAVVISATA la necessità di adeguare le previsioni di entrata e spesa rispetto alle sopravvenute esigenze derivanti dalle richieste di variazioni dei Responsabili dei servizi dell'Ente secondo gli Allegati 1 – 2 – 3 che rappresentano la variazione per l'esercizio 2025 2026 2027 , rispettivamente,

- 1 per codici di bilancio, per competenza e cassa per il solo esercizio 2025 e per cassa per gli esercizi 2026 e 2027;
- 2 per unità organizzativa per competenza e cassa per il solo esercizio 2025 e per cassa per gli esercizi 2026 e 2027;
- 3 per descrizione della motivazione,

CONSIDERATO che:

- l'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio Provinciale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
 1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.
 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.
 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

VISTO l'allegato n.6 composto da: "Quadro generale riassuntivo 2025", "Equilibri di bilancio preventivo 2025-2027", con il quale ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 si dà atto del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile nonché del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

RAVVISATA la necessità di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di emanare tutti gli atti necessari per accertare le nuove/maggiori entrate e le nuove/maggiori spese correlate e permettere l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e scuole ;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. N° 267 del 18 agosto 2000 n 13 del 22/07/2025 (Allegato n. 7);

VISTO il parere favorevole della 1° Commissione espresso in data 21 luglio 2025;

VISTI i pareri dei regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

CONSTATATO l'esito della votazione, esperita in forma palese, che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 11

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n. 1 (Consigliere Perini)

Astenuti: n. 1 (Consigliere Morini)

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO del permanere degli equilibri generali di bilancio di cui comma 2 dell'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000, a seguito della ricognizione effettuata sullo stato dei programmi e finalizzata al mantenimento del pareggio finanziario,

nonché degli equilibri stabiliti in Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme di contabilità pubblica;

3. DI APPORTARE al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, ai sensi dell'art. 42 c. 2 e dell'art. 175 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa secondo gli allegati 1 – 2 - 3 che rappresentano le variazioni per gli esercizi 2025 - 2026 - 2027 , rispettivamente,
 1. per codici di bilancio, per competenza e cassa per il solo esercizio 2025 e per cassa per gli esercizi 2026 e 2027
 2. per unità organizzativa per competenza e cassa per il solo esercizio 2025 e per cassa per gli esercizi 2026 e 2027
 3. per descrizione della motivazione, allegati che fanno parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
4. DI DARE ATTO che, in conseguenza delle variazioni di cui al presente atto, il fondo presunto di cassa finale al 31.12.2025 ammonta a euro 55.031.392,10, mantenendosi quindi positivo;
5. DI PRENDERE ATTO della Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sulla salvaguardia degli equilibri, allegato n. 4;
6. DI DARE ATTO che, risulta variato e integrato il Programma biennale degli acquisti e dei servizi ed il Piano Triennale delle Opere Pubbliche secondo lo schema approvato con il sopra citato Decreto del Presidente;
7. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione, modificato a seguito della variazione al Programma biennale degli acquisti e dei servizi ed al Piano Triennale delle Opere Pubbliche come da allegato n. 5 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
8. DI DARE ATTO che il Bilancio di Previsione, variato in conseguenza del presente provvedimento, mantiene la coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 (DUP) attuale;
9. DI DARE ATTO, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo quanto confermato dalle risultanze contabili di cui all'allegato 6 composto da: "Quadro generale riassuntivo", "Equilibri di bilancio preventivo 2025-2027";
10. DI DARE ATTO ALTRESÌ:
 - dell'assenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000;
 - dell'adeguatezza del fondo rischi contenzioso e dell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità e del fondo perdite partecipate;
 - della congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione 2025/2027 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;

- 11.DI ALLEGARE la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 allegato n. 8;
- 12.DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di emanare tutti gli atti necessari per accertare le nuove/maggiori entrate e le nuove/maggiori spese correlate e permettere l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e scuole, con la seguente votazione, espressa in forma palese:
- Consiglieri presenti: n. 11
 - Voti favorevoli alla proposta: n. 9
 - Voti contrari alla proposta: n. 1 (Consigliere Perini)
 - Astenuti: n. 1 (Consigliere Morini);
- 13.DI PUBBLICARE il presente atto nell'Albo Pretorio On line dell'Ente e nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente .

L'atto consta di n. 8 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

La Presidente della Provincia
SCARPELLINI SANDRA

Il Segretario Generale
CASTALLO MARIA